













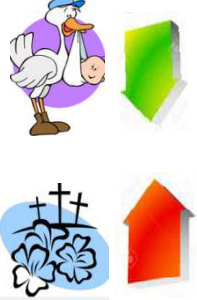


Città di Medicina



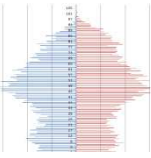







Città Metropolitana di Bologna



Sintesi commentata la pubblicazione “Statistiche demografiche anno 2020”:

Argomento	Paragrafo	Commento
<p>Sintesi dati</p> 	<p>Riepilogo</p>  	<p>Si registra un lieve aumento della popolazione rispetto all’anno 2019 (+0,14%) nonostante il forte aumento dei decessi (+26,24%). In lieve aumento anche le famiglie (+0,14%), soprattutto quelle formate da coppie (+1,40%). Notevole incremento anche dei cittadini con stato civile “divorziato” (+4,58%). I cittadini con cittadinanza non italiana (comunitari ed extracomunitari) registrano un incremento +51 unità (+3,69%) superiore all’incremento totale della popolazione residente, raggiungendo una incidenza sul totale della popolazione pari al 8,58%. Aumentano i nati (+6,90%) e le immigrazioni (+8,78%), mentre si assiste ad un tracollo delle emigrazioni (-19,29%) e soprattutto dei matrimoni sia civili che religiosi (-45,65%).</p> <p>Si consolida la storica e costante diminuzione dei cittadini con stato civile “coniugato” (-1,72%) e si nota una diminuzione dei cittadini con stato civile “vedovo” (-1,70%).</p>
	<p>Storico dati 2010-2020</p> 	<p>Si evidenzia un lieve aumento della popolazione (+0,20%), il consistente incremento della presenza di cittadini stranieri (+7,2%) arrivati a rappresentare l’8,58% della popolazione (nel 2010 erano il 8,02% e nel 1986 erano solo n.13 cittadini stranieri pari al 0,10%), l’aumento esponenziale dei residenti con stato civile “divorziato” (+59,00%) e il dimezzamento dei matrimoni (-51,00%) soprattutto di quelli celebrati con rito religioso (-77,00%), perché quelli con rito civile hanno registrato un piccolo incremento (+6,30%). Invariato il trend iniziato nel 2011: i matrimoni con rito civile hanno decisamente superato (molte volte “doppiato”) i matrimoni celebrati con rito religioso.</p>

<p>Popolazione</p> 	<p>Movimento mensile della popolazione</p> 	<p>Il saldo mensile della popolazione è stato negativo 9 mesi su dodici e il valore estremamente positivo di gennaio e dicembre è dovuto al numero di pratiche perfezionate per allineare la statistica alle risultanze dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).</p>
	<p>Movimento storico popolazione</p> 	<p>Analizzando i dati dal 1945 al 2020, si osserva che la decrescita degli anni '50-'90 ha subito un'inversione di tendenza con trend al rialzo costante a partire dal 1995, anche se negli ultimi anni tale trend risulta essersi fermato, infatti nel periodo 2015-2020 il numero degli abitanti risulta sostanzialmente stabile con leggera tendenza al ribasso nel 2019.</p>
	<p>Censimenti della popolazione</p> 	<p>L'incremento della popolazione censita nel 2011 (+21,80%) rispetto al precedente censimento decennale del 2001, rappresenta la variazione maggiore mai registrata a Medicina a partire dal 1861.</p>
	<p>Residenti all'estero + 4,24%</p> 	<p>Confermato il costante aumento dei "medicinesi" residenti all'estero (+4,24%) anche se in valori assoluti si tratta solo di +28 cittadini.</p> <p>Si segnala che nell'ultimo decennio si è registrato un aumento superiore al 110% degli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.).</p>
<p>Eventi naturali e migratori</p> 	<p>Nati e morti</p> 	<p>Da registrare l'aumento dei decessi (+26,24%) in dimensione molto superiore all'aumento delle nascite (+6,90%): rispetto al periodo 2010-2020 le nascite sono inferiori alla media registrata (146 nati per anno), mentre i decessi sono superiori alla media registrata (185 decessi per anno).</p> <p>Confermata la prassi statistica (cosiddetta "tavola della mortalità") che prevede un maggior numero di nati di sesso maschile, ma una minore longevità rispetto alle femmine: nel 2020 si registra la prevalenza dei maschi nelle nascite (53,23%), ma una sostanziale equivalenza del riparto M/F tra i decessi.</p>
	<p>Immigrati ed emigrati</p> 	<p>Si osserva che il saldo migratorio è positivo (+ 155 unità) grazie ad un sostenuto aumento delle immigrazioni (+8,78%) e ad una forte contrazione delle cancellazioni anagrafiche (-19,29%).</p>
	<p>Matrimoni</p> 	<p>I matrimoni civili sono diminuiti rispetto all'anno 2019 (-34,62%) ed anche quelli religiosi (-60,00%), tuttavia quelli civili continuano a prevalere in quanto mantengono una incidenza del 68,00% sul totale dei matrimoni, confermando il consolidato "sorpasso" sui matrimoni religiosi a partire dall'anno 2011. Nel 2020 non sono state celebrate unioni civili.</p>

<p>Analisi popolazione</p> 	<p>Famiglie</p> 	<p>Lieve aumento delle famiglie rispetto all'anno 2019 (+0,14%) e conferma del sostanziale rapporto 2 a 1 del totale di capo-famiglia maschio rispetto ai capo-famiglia femmina. Si registra un aumento delle famiglie composte da 1, 2 e 4 persone ed un calo di quelle composte da 3 e 5 persone.</p>
	<p>Popolazione anno di nascita</p> 	<p>La "Piramide dell'età" evidenzia la preponderanza dei nati nel periodo anni '50-'80, ma con una ripresa per la "base" dei giovani a partire dagli anni 2000.</p>
	<p>Stato civile</p> 	<p>E' un dato consolidato la proporzione tra coniugati (43,50%) e celibi/nubili (42,00%), tuttavia si osserva che tra le femmine lo stato civile di "vedovanza" prevale ancora con una percentuale del 11,50% mentre per i maschi la percentuale è limitata al 2,90%, anche se nello storico 2010-2020 il numero dei coniugati diminuisce costantemente (-8,20%) e quello dei celibi/nubili aumenta (+6,70%)</p>
	<p>Elettori</p> 	<p>Corpo elettorale in progressivo aumento dal 2001 e numero degli elettori iscritti leggermente minore rispetto al 2019: 13.405. Si segnala che la sezione di Portonovo si mantiene sotto la soglia "minima" dei 500 elettori previsti dalla normativa vigente in materia elettorale.</p>
	<p>Grado di istruzione</p> 	<p>Il titolo di studio prevalente risulta essere il diploma di scuola media inferiore (4.156 pari al 24,9%), mentre aumentano i laureati (1.023) raggiungendo una incidenza pari al 6,10%.</p>
<p>Analisi cittadini stranieri</p> 	<p>Residenti e famiglie +3,69%</p> 	<p>Popolazione straniera risulta in aumento: 1.433 contro 1.382 dell'anno 2019 (+3,69%), e il tasso d'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione totale aumenta dall' 8,28% all'8,58%. Considerando la serie storica dal 1986 al 2020, si nota, che negli ultimi anni, la crescita esponenziale della popolazione straniera aveva rallentato nel periodo 2011-2016, per poi riprendere dal 2017 a ritmo medio anno del 3,00%.</p>
<p>Indici strutturali</p> 	<p>Età media ed indici vari</p> 	<p>Stabile l'età media, mentre gli indici strutturali subiscono variazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indice di vecchiaia: da 159,0 a 162,8 - Indice di ricambio popolazione attiva: da 146,3 a 144,8 - Indice di struttura della popolazione attiva: da 156,9 a 153,9 - Indice di mortalità: da 12,1 a 15,3 - Indice di dipendenza strutturale: da 58,7 a 58,0 - Indice di carico di figli per donna feconda: da 20,2 a 19,9 - Indice di natalità: da 6,9 a 7,4













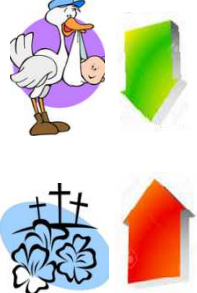


Città di Medicina



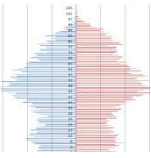







Città Metropolitana di Bologna



Sintesi commentata la pubblicazione “Statistiche demografiche anno 2020”:

Argomento	Paragrafo	Commento
<p>Sintesi dati</p> 	<p>Riepilogo</p>  	<p>Si registra un lieve aumento della popolazione rispetto all’anno 2019 (+0,14%) nonostante il forte aumento dei decessi (+26,24%). In lieve aumento anche le famiglie (+0,14%), soprattutto quelle formate da coppie (+1,40%). Notevole incremento anche dei cittadini con stato civile “divorziato” (+4,58%). I cittadini con cittadinanza non italiana (comunitari ed extracomunitari) registrano un incremento +51 unità (+3,69%) superiore all’incremento totale della popolazione residente, raggiungendo una incidenza sul totale della popolazione pari al 8,58%. Aumentano i nati (+6,90%) e le immigrazioni (+8,78%), mentre si assiste ad un tracollo delle emigrazioni (-19,29%) e soprattutto dei matrimoni sia civili che religiosi (-45,65%).</p> <p>Si consolida la storica e costante diminuzione dei cittadini con stato civile “coniugato” (-1,72%) e si nota una diminuzione dei cittadini con stato civile “vedovo” (-1,70%).</p>
	<p>Storico dati 2010-2020</p> 	<p>Si evidenzia un lieve aumento della popolazione (+0,20%), il consistente incremento della presenza di cittadini stranieri (+7,2%) arrivati a rappresentare l’8,58% della popolazione (nel 2010 erano il 8,02% e nel 1986 erano solo n.13 cittadini stranieri pari al 0,10%), l’aumento esponenziale dei residenti con stato civile “divorziato” (+59,00%) e il dimezzamento dei matrimoni (-51,00%) soprattutto di quelli celebrati con rito religioso (-77,00%), perché quelli con rito civile hanno registrato un piccolo incremento (+6,30%). Invariato il trend iniziato nel 2011: i matrimoni con rito civile hanno decisamente superato (molte volte “doppiato”) i matrimoni celebrati con rito religioso.</p>

<p>Popolazione</p> 	<p>Movimento mensile della popolazione</p> 	<p>Il saldo mensile della popolazione è stato negativo 9 mesi su dodici e il valore estremamente positivo di gennaio e dicembre è dovuto al numero di pratiche perfezionate per allineare la statistica alle risultanze dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).</p>
	<p>Movimento storico popolazione</p> 	<p>Analizzando i dati dal 1945 al 2020, si osserva che la decrescita degli anni '50-'90 ha subito un'inversione di tendenza con trend al rialzo costante a partire dal 1995, anche se negli ultimi anni tale trend risulta essersi fermato, infatti nel periodo 2015-2020 il numero degli abitanti risulta sostanzialmente stabile con leggera tendenza al ribasso nel 2019.</p>
	<p>Censimenti della popolazione</p> 	<p>L'incremento della popolazione censita nel 2011 (+21,80%) rispetto al precedente censimento decennale del 2001, rappresenta la variazione maggiore mai registrata a Medicina a partire dal 1861.</p>
	<p>Residenti all'estero</p> <p>+ 4,24%</p> 	<p>Confermato il costante aumento dei "medicinesi" residenti all'estero (+4,24%) anche se in valori assoluti si tratta solo di +28 cittadini.</p> <p>Si segnala che nell'ultimo decennio si è registrato un aumento superiore al 110% degli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.).</p>
<p>Eventi naturali e migratori</p> 	<p>Nati e morti</p> 	<p>Da registrare l'aumento dei decessi (+26,24%) in dimensione molto superiore all'aumento delle nascite (+6,90%): rispetto al periodo 2010-2020 le nascite sono inferiori alla media registrata (146 nati per anno), mentre i decessi sono superiori alla media registrata (185 decessi per anno).</p> <p>Confermata la prassi statistica (cosiddetta "tavola della mortalità") che prevede un maggior numero di nati di sesso maschile, ma una minore longevità rispetto alle femmine: nel 2020 si registra la prevalenza dei maschi nelle nascite (53,23%), ma una sostanziale equivalenza del riparto M/F tra i decessi.</p>
	<p>Immigrati ed emigrati</p> 	<p>Si osserva che il saldo migratorio è positivo (+ 155 unità) grazie ad un sostenuto aumento delle immigrazioni (+8,78%) e ad una forte contrazione delle cancellazioni anagrafiche (-19,29%).</p>
	<p>Matrimoni</p> 	<p>I matrimoni civili sono diminuiti rispetto all'anno 2019 (-34,62%) ed anche quelli religiosi (-60,00%), tuttavia quelli civili continuano a prevalere in quanto mantengono una incidenza del 68,00% sul totale dei matrimoni, confermando il consolidato "sorpasso" sui matrimoni religiosi a partire dall'anno 2011. Nel 2020 non sono state celebrate unioni civili.</p>

<p>Analisi popolazione</p> 	<p>Famiglie</p> 	<p>Lieve aumento delle famiglie rispetto all'anno 2019 (+0,14%) e conferma del sostanziale rapporto 2 a 1 del totale di capo-famiglia maschio rispetto ai capo-famiglia femmina. Si registra un aumento delle famiglie composte da 1, 2 e 4 persone ed un calo di quelle composte da 3 e 5 persone.</p>
	<p>Popolazione anno di nascita</p> 	<p>La "Piramide dell'età" evidenzia la preponderanza dei nati nel periodo anni '50-'80, ma con una ripresa per la "base" dei giovani a partire dagli anni 2000.</p>
	<p>Stato civile</p> 	<p>E' un dato consolidato la proporzione tra coniugati (43,50%) e celibi/nubili (42,00%), tuttavia si osserva che tra le femmine lo stato civile di "vedovanza" prevale ancora con una percentuale del 11,50% mentre per i maschi la percentuale è limitata al 2,90%, anche se nello storico 2010-2020 il numero dei coniugati diminuisce costantemente (-8,20%) e quello dei celibi/nubili aumenta (+6,70%)</p>
	<p>Elettori</p> 	<p>Corpo elettorale in progressivo aumento dal 2001 e numero degli elettori iscritti leggermente minore rispetto al 2019: 13.405. Si segnala che la sezione di Portonovo si mantiene sotto la soglia "minima" dei 500 elettori previsti dalla normativa vigente in materia elettorale.</p>
	<p>Grado di istruzione</p> 	<p>Il titolo di studio prevalente risulta essere il diploma di scuola media inferiore (4.156 pari al 24,9%), mentre aumentano i laureati (1.023) raggiungendo una incidenza pari al 6,10%.</p>
<p>Analisi cittadini stranieri</p> 	<p>Residenti e famiglie +3,69%</p> 	<p>Popolazione straniera risulta in aumento: 1.433 contro 1.382 dell'anno 2019 (+3,69%), e il tasso d'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione totale aumenta dall' 8,28% all'8,58%. Considerando la serie storica dal 1986 al 2020, si nota, che negli ultimi anni, la crescita esponenziale della popolazione straniera aveva rallentato nel periodo 2011-2016, per poi riprendere dal 2017 a ritmo medio anno del 3,00%.</p>
<p>Indici strutturali</p> 	<p>Età media ed indici vari</p> 	<p>Stabile l'età media, mentre gli indici strutturali subiscono variazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indice di vecchiaia: da 159,0 a 162,8 - Indice di ricambio popolazione attiva: da 146,3 a 144,8 - Indice di struttura della popolazione attiva: da 156,9 a 153,9 - Indice di mortalità: da 12,1 a 15,3 - Indice di dipendenza strutturale: da 58,7 a 58,0 - Indice di carico di figli per donna feconda: da 20,2 a 19,9 - Indice di natalità: da 6,9 a 7,4